

della Giunta di cambiare le regole. Anzitutto si è deciso che di giorno è praticamente vietato ovunque nel primo bacino pescare da riva con la canna: tassativamente proibito nella passeggiata che dall'hangar porta a Villa Olmo, sulla diga foranea, il molo di Sant'Agostino e viale Geno. Uni-

i pescatori comaschi - Qui però non siamo di fronte a una scelta, ma a un obbligo. Questo regolamento è stato modificato senza consultare nessuno di noi e neppure la nostra associazione di categoria. La pesca è il nostro sport e noi paghiamo per esercitarla 100 euro l'anno di permesso, a queste

un regolamento ancora più restrittivo che proibisce anche la pesca notturna. «Si dimenticano che anche noi siamo un richiamo turistico, anzi spesso a farci compagnia ci sono stranieri che sono a Como in vacanza. Evidentemente qualcuno preferirebbe il lungolago deserto». Roberto Canali

spiegato qualche giorno fa alle mamme preoccupate, per non dire inviperite, all'idea di dover accompagnare i figli in qualche istituto fuori dal centro. Per ora sono stati decisi solo i lavori, non il trasloco ma il pericolo esiste. «Nelle vacanze di Natale c'è stato un cedimento di alcune tegole dal tetto dentro al cortile e un vetro è caduto dal secondo piano - ha spiegato la dirigente scolastica, Marzia Pontremoli - Nel mese di marzo c'è stato un altro cedimento, vetri e tegole sono caduti su una panchina».

## COMO GIRO IN IDROVOLANTE E CIMELI ALL'ASTA PER LE CURE Tifosi fanno sognare i bimbi malati

-COMO-

UNA GIORNATA di divertimento sul lago quella toccata ieri ai piccoli degenti del reparto di Ematologia Pediatrica del San Gerardo di Monza grazie all'aiuto dei Pesi Massimi Como, l'associazione dei tifosi del Calcio Como, in collaborazione di «Quelli che...con Luca» Onluss. Ieri mattina un gruppo di bambini, accompagnati dalle loro famiglie, è stato ospite in città per un giro in idrovolante sul primo bacino del lago seguita da un giro in auto d'epoca. Un'emozione indimenticabile per tanti bambini che sperano di riuscire a guarire anche grazie alla generosità dei tifosi comaschi che hanno deciso di mettere all'asta i loro cimeli, nel corso di una serata di beneficenza organizzata il prossimo 7 giugno alla Canottieri Lario. A dare una mano ai Pesi Massimi ci saranno gli Eagles Cantù tifosi della Pallacanestro anche loro pronti a mettere all'asta i loro cimeli più preziosi pur di aiutare la ricerca. Gli appassionati di spot potranno contendersi le scarpe indossate in una gara di F1 da Juan Pablo Montoya, fo-



**IN VOLO** L'iniziativa dei Pesi Massimi Como, l'associazione dei tifosi

to autografate dei campioni dell'ItalVolley Zaytsev, Juantorena, Bernardi e Bruno, la divisa di capitano Butti autografata da tutta la Libertas Brianza Pallavolo Cantù, un casco da football americano della Skorpions Varese e tanti cimeli del Calcio Como e della Pallacanestro Cantù. Oltre all'asta si potrà partecipare alla cena organizzata alla Canottieri, le iscrizioni sono aperte e si può prenotare direttamente in sede. L'intero ricavato verrà devoluto alla ricerca dall'associazione «Quelli che...con Luca» Onluss.

## COMO IN 54 SONO TORNATI DALLE ESPERIENZE IN EUROPA Il Cfp festeggia il rientro dei futuri cuochi

-COMO-

**SI IMPARA IN CLASSE**, nelle esercitazioni pratiche in laboratorio e soprattutto nelle esperienze di lavoro in Italia e all'estero al Cfp di Como dove nei giorni scorsi si è svolta la festa per il ritorno dei ragazzi che hanno partecipato all'Erasmus+ in Europa. Un'esperienza che quest'anno ha accompagnato 54 ragazzi e ragazze e di terza e quarta che hanno raccontato ai loro compagni di scuola la loro esperienza di lavoro in Francia, Lettonia, Spagna, Germania e Regno Unito. «Vogliamo offrire ai nostri studenti tutte le opportunità più utili per la loro crescita personale, culturale e professionale - spiega il direttore del C.F.P. di Como, Antonella Colombo - per questo motivo abbiamo voluto dare ai nostri corsi una valenza internazionale. Il confronto con le realtà scolastiche e con le aziende europee è importantissimo per aprire gli orizzonti professionali e per avere le migliori possibilità occupazionali». Il C.F.P. di Como è



**IL VIAGGIO** Alcuni ragazzi raccontano la loro esperienza all'estero

l'unico istituto superiore della provincia ad avere la «Carta della Mobilità europea», un importante riconoscimento che consente di realizzare tirocini in Europa in modo sistematico attraverso il programma Erasmus+. «Cambiare vita, aprire la mente» è lo slogan del programma che accompagna e ispira tutte le attività internazionali del centro. E l'esperienza all'estero si può proseguire anche dopo il diploma, come hanno fatto sei ragazzi che sono rimasti per sei mesi a Valencia e Londra.